

LA PROTESTA DELLE AGENZIE ADERENTI A FEDERCOFIT

Carri funebri in corteo per la legge regionale

Un corteo funebre a tutti gli effetti è andato in scena ieri mattina da piazza della Vittoria attraversando via XX Settembre per dirigersi sotto il consiglio regionale, formato dai carri delle agenzie funebri liguri di Federcofit per protestare contro l'emendamento alla legge regionale 15/2020 sui servizi funebri e cimiteriali, prevista in vigore dal 31 dicembre, con una modifica volta invece a rimandare al 2026

la sua attuazione impedendo anche la promulgazione del regolamento attuativo. "Sciaccia e sciorbi nu se peu", "ora basta", "vergogna" gli slogan sui cartelli e negli striscioni appesi ai carri funebri. E poi clacson e fumogeni per protestare contro la situazione attuale: «La giunta e il consiglio stanno bloccando nuovamente questa legge - ha specificato Christian Vergani, presidente nazionale di Federcofit

- Che è già vigente da tre anni, una legge che prevede dell'incompatibilità tra le imprese funebri e la possibilità di fare attività sanitarie e para-sanitarie, come la gestione delle camere mortuarie: incompatibilità sacrosante in tutte le regioni, quindi non vediamo il motivo per cui la regione Liguria debba ancora procrastinare l'entrata in vigore di questa legge, bloccando tutti quei diritti ai propri cittadini che dicevamo prima per tutelare non si sa che cosa. O meglio, per tutelare delle posizio-

ni di dominio sul mercato e delle posizioni che ci riportano indietro di dieci o vent'anni. Questo non può più essere accettato». —

B. D'O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vari momenti del corteo di ieri mattina

BALOSTRO